

L'anno 2001, addì 20, del mese di ottobre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 12.30, i sottoscritti Ufficiali di P.G. Mar. Ca. Cristiano Antonio e Mar. Ca. Della Volpe Giuseppe, in servizio presso la citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **580**, avvenuta alle ore **12.47** dell'**8 ottobre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413829**, in uso a **DE SIO Antonio**. ///

IANDOLO chiama e parla con Antonio DE SIO.

Antonio: pronto

Iandolo: eih salve, sono IANDOLO

Antonio: ueh che mi dici

Iandolo: allora, io cioè quella che mi ha chiesto l'Avvocato

Antonio: eh

Iandolo: LUON.... cioè praticamente la lettera di convocazione della.... della Commissione Urbanistica

Antonio: ah, ho capito

Iandolo: che questa prevede, e (inc) perchè ci voleva un documento qualcosa che poi, che lo.. mettesse in, in condizione di (inc) ha detto

Antonio: ho capito

Iandolo: eh, (inc) questa qua ha detto che è stata chiamata la Capo Gruppo

Antonio: eh

Iandolo: la Presidente della Commissione, però dice sta perdendo un pò di tempo ma non per qualcosa, per fatti... suoi, credo

Antonio: ah, ah, ah

Iandolo: mo non lo so se avete la possibilità, diciamo di farla chiamare direttamente da qualcun, qualche segretario du presidente, da qualcuno, questa la fa in un attimo

Antonio: (inc)

Iandolo: insomma la riunisce e l'approva, se no insomma vedo io la (inc) qualche cosa


Antonio: ho capito

Iandolo: come dire...

Antonio: dovrei far chiamare a chi? (inc)

Iandolo: a sta presidente, si, si chiama Elvira LINZI, si chiama, è la Presidente della Commissione

Antonio: Elvira?

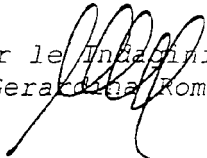
Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa  Romaniello

685

Iandolo: Elvira LINZI
Antonio: ah, va bene
Iandolo: è la Presidente del, della Commissione Urbanistica
Antonio: ho capito
Iandolo: eh
Antonio: e beh u sindac' non ce l'ha, non ce gliel'ha detto
Iandolo: e potess pure che 'ngià ditt' però mo dipende da lei, dipende
Antonio: va bene
Iandolo: sta perdendo un pochettino di... tempo
Antonio: va bene
Iandolo: na, na (inc) di giorni
Antonio: va bene o.k.
Iandolo: va bene?
Antonio: va bene
Iandolo: senti comunque io oggi ci mando il fax, io chiamo, mo non sto allo studio, quando vado allo studio chiamo l'avvocato e gli mando il fax di questo che.. tengo
Antonio: eh, va bene
Iandolo: va bene
Antonio: va bene
Iandolo: ci vediamo
Antonio: (inc) ciao
Iandolo: (inc).-
F.L.C.S..

L'anno 2001, addì 19 del mese di novembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 17,30, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo GALGANO Martino, in servizio presso la citata Sezione, e Maresciallo IANNACCONE Fausto, effettivo alla Stazione Carabinieri di Pignola (PZ) ed in servizio provvisorio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **2075**, avvenuta alle ore **09,31** del **19 novembre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413829**, in uso a **DE SIO Antonio. ///**

Trascrizione integrale della conversazione telefonica tra Antonio DE SIO (A), chiamante, ed il figlio Michele DE SIO (M).

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa  Romaniello

686

I due parlano sulle modalità di ritorno a Potenza, dal viaggio che ha fatto Antonio.

.....omissis.....

A.: hai fatto quella telefonata poi stamattina? lo hai acchiappato a questo?

M.: non ho acchiappato nessuno perché siamo rimasti d'accordo che lo chiamavo stasera....

A.: va bene o.k. ciao

(ndr. il dialogo si riferisce al fatto che Michele deve chiamare il **Senatore Romualdo COVIELLO** per accertarsi se il Senatore MANCINO, si è interessato per l'affare di Avellino)

..... i due si salutano.....

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'anno 2001, addì 19 del mese di novembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11,00, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo GALGANO Martino, in servizio presso la citata Sezione, e Maresciallo IANNACCONE Fausto, effettivo alla Stazione Carabinieri di Pignola (PZ) ed in servizio provvisorio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **2086**, avvenuta alle ore **16,36** del **19 novembre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413829**, in uso a **DE SIO Antonio. ///**

Trascrizione integrale della conversazione telefonica tra Antonio DE SIO (A),chiamante, ed il figlio Michele DE SIO (M).

M.: Uhe buongiorno dimmi....

A.: senti un po'... io sto arrivando a Bologna e devo proseguire per Parma....

M.: ah..ah..

A.: tu chiama... chiama a **COVIELLO** stamattina..... (incomprensibile)... Avellino e doveva fare l'intervento.... quello lì per Avellino ... dici.... (colpo di tosse)... ha detto papà, quella cosa hai avuto occasione di farla?

M.: la licenza edilizia che l'avevano portata in

A.: eh..eh..eh...eh...
M.: in come si chiama...
A.: eh..eh...
M.: in Consiglio...
A.: eh.. colpo di tosse.... che oggi dovevano farlo..
M.: ah...ah...
A.: poi ce ne un'altra poi ce ne un'altra.....
M.: e va be .. allora aspettiamo oggi pomeriggio...
A.: e si, sentilo un momentino...non se lui ha fatti l'intervento no...
che gli ha risposto quello... eh..
M.: uh.. va be...
A.: tanto quello stamattina sarà a Potenza

M.: va be...
A.: chiamalo tra l'ufficio di Potenza o sul suo numero di telefonino.....
M.: va be.. mo vedo di rintracciarloeh....
A.: ciao. poi ci sentiamo oggi per vedere domani dove ci incontriamo.....
.....i due si salutano.....
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'anno 2001, addì 5 del mese di dicembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11.00, i sottoscritti Ufficiale ed Agenti di Polizia Giudiziaria Maresciallo capo Galgano Martino ed App. Finamore Alberto, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazione di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **2547**, avvenuta alle ore **11.28** del **3 dicembre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413829**, in uso a **DE SIO Antonio**. ///

Giancarlo Iandolo chiama e parla con Antonio De Sio.

Antonio: pronto
Giancarlo: eh salve, sono Giancarlo Iandolo
Antonio: ueh
Giancarlo: allora io ho parlato con... il Capo Gruppo
Antonio: eh
Giancarlo: e mi.... sono stato presentato da un amico
Antonio: eh

Il Giudice per le Istruzioni Preliminari
dr.ssa Gerarda Romaniello

688

Giancarlo: e mi ha dato proprio ampissime rassicurazioni, mi ha detto non ti preoccupare perchè quello dipende solo e unicamente da me, ha detto... perchè lui che la mette all'ordine del giorno e lui che fa tutto

Antonio: ah

Giancarlo: e quindi insomma

Antonio: e senti un pò, ascolta un momentino, ma ti posso richiamare che mò sono in macchina e sono un pò

Giancarlo: sì, sì, sì, sì, va bene

Antonio: ti richiamo io

Giancarlo: comunque la situazione è tranquilla questo ti volevo..

Antonio: eh

Giancarlo: non c'è bisogno nemmeno che vieni

Antonio: ah

Giancarlo: questo insomma ti volevo

Antonio: insomma non ritieni che sia utile avere un colloquio direttamente col Sindaco

Giancarlo: lui ha detto di no, ha detto, perchè io ce l'ho detto guardi quello viene un, l'ingegnere da

Antonio: e ma quando, quando

Giancarlo: eh

Antonio: quando si presume che.. questi convocano le (inc)

Giancarlo: stasera lo so, stasera alle sei e mezza c'è, c'è un appuntamento ed io domani mattina lo telefono (inc)

Antonio: va bene e allora ci aggiorniamo a domani dai

Giancarlo: va bene

Antonio: o.k. grazie

Giancarlo: ci (inc) ciao

Antonio: ciao.-

F.L.C.S..

L'anno 2001, addì 12, del mese di novembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 15.30, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo BALDINI Andrea e Maresciallo IANNACCONE Fausto, rispettivamente sottufficiale addetto alla Stazione Carabinieri di Potenza e sottufficiale addetto alla Stazione Carabinieri di Pignola (PZ), entrambi in servizio provvisorio presso la citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **242**,

L'anno 2001, addì 12, del mese di novembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 14.00, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo BALDINI Andrea e Maresciallo IANNACCONE Fausto, rispettivamente sottufficiale addetto alla Stazione Carabinieri di Potenza e sottufficiale addetto alla Stazione Carabinieri di Pignola (PZ), entrambi in servizio provvisorio presso la citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **392**, avvenuta alle ore **19,18** del **29 settembre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413828**, in uso a **DE SIO Michele**.-----//

Trascrizione in forma integrale della conversazione telefonica tra Antonio DE SIO (A), chiamante, e, Michele DE SIO (M).

Antonio: ..eh uaglion.. dei soldi ti sei scordato?
Michele: ..eh !
Antonio: .. i soldi .. i soldi .. i soldini !
Michele: .. ma è voliv.. c'ha i soldi?
Antonio: ...e va bè .. e mè puort martedì a Roma?
Michele: ...e va bè te li porto a Roma!
Antonio: ... (incomprensibile) ...stasera me ne vado, me ne vado con il pullman di questi a Roma
Michele: ...ho capito! fai bene !
Antonio: ... vir.. che mi ha chiamato "IANDOLO" stammatina, tutt' a post .., tutt' a post, tutt' a post...poi m'ha chiamato pure "COVIELLO", ..dice che stasera "MANCINO" parlava pure co' Sindaco , ...insomma stà cazz... e storia dovrebbe ...
Michele: va be... va be...
Antonio: va be...! eee... non t' scurdà moh...(incomprensibile)
Michele: eee... ma la televisione nun me l'hann. scis. ..da sopra ... è vero moh me l'aggià venì a scenn.. io, perchè io m' hagg portat...
Antonio: ma mò c'è Antonio, mò t'ho facc...scenn.. ma dove te lo faccio mett... a papà
Michele: ... a basc.. ehh....
Antonio: ..e va be mo te lo faccio mettere a basc .. e moh .. vedo..
Michele: eee perchè è là la parabola , e ma c'è Roma-Juventus, ...e

che caspt..,

Antonio: ... e beh... però là ci tratteniamo un poco...e va be...

Michele: ...ma dopo la cena !

.... (omissis)

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'anno 2001, addì 9, del mese di novembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 18.00, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo GALGANO Martino, in servizio presso la citata Sezione, e Maresciallo IANNACCONE Fausto, in servizio presso la Stazione Carabinieri di Pignola (PZ) ed attualmente in servizio provvisorio presso la citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **3452**, avvenuta alle ore **15,53** del **9 novembre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413828**, in uso a **DE SIO Michele.** - ////

Trascrizione in forma integrale della conversazione telefonica tra Antonio DE SIO (A), chiamante, ed il figlio Michele DE SIO(M).

M: si...

A: Uhe Michè....

M: oh....

A: eh.. sto pensando a sto fatto della licenza edilizia stamattina, mo devono venire un'altra volta sti stronzi qua, va be, comunque non è questo il problema, ma al di là di questo, o devo andare da COVIELLO un'altra volta, ma che si deve fare, qua non c'è un segnale, non c'è niente, non è che dici.. guarda hanno fissato in Consiglio, non hanno fatto niente... eh..... ma guarda che è una cosa allucinante....

M: ah...ah...ah...ah.. (ndr. cantilena).....

A: e mo io peccato che ... mo oggi non mi sono sentito bene, non ci ho pensato nemmeno.... mo venerdì forse non ci sono ..devo azzeccare (ndr. acchiappare) a COVIELLO e gli devo dire senti abbi pazienza, vedi che là hann fatt tutto e se il Presidente può farà qualcosa faccio fare un'altra telefonata a quello ma che cazzo devo fare ... eh... vuoi riprendere il discorso con

DE PASQUALE⁸¹ pure.....
M: eh si, tu continui...
A: in parallelo...
M: eh.. domani si.....
A: va be....
M: si ho capito.... ma non l'hai proprio capito .. o ...no.... tu insisti con sti telefoni⁸²....
A: va be ... me che significa insomma...
M: eh..si...no... nientefigurati è tutto niente eh....
A: me... allora... già l'ho detto comunque... ciao..
M: va buò....
A: statti bene....
M: ciao....
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'anno 2001, addì 11, del mese di dicembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11,30, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo GALGANO Martino, in servizio presso la citata Sezione, da atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **5341**, avvenuta alle ore **20,40** del **10 dicembre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413828**, in uso a **DE SIO Michele.- ////**

⁸¹ **DE PASQUALE** è il Mag. **Ferdinando DE PASQUALE**, ex Comandante del nucleo di P.T. della Guardia di Finanza, attualmente Comandante del nucleo di P.T. della Guardia di Finanza di Avellino, legatissimo ai **DE SIO**, del quale si parlerà ampiamente nel seguito della presente ordinanza - e che, tra l'altro, è stato contattato dagli imprenditori in questione dandosi da fare anche per la vicenda riguardante il rilascio della concessione edilizia in questione.

⁸² E' significativo il fatto che **Michele DE SIO** riprenda fermamente il padre **Antonio**, rimproverandolo di fare certi discorsi e, soprattutto, certi nomi al telefono.

Trascrizione in forma integrale della conversazione telefonica tra Antonio DE SIO, chiamante, ed il figlio Michele DE SIO. (La conversazione è da collegarsi all'affare di Avellino)

MICHELE : oh....

ANTONIO : be allora tutto a posto ad Avellino

MICHELE : eh..

ANTONIO : hanno votato all'unanimità, tranne qualche cretino ... mezzo scemo la e basta ... pure i comunisti ... tutti, tutti quanti

MICHELE : va bò....

ANTONIO : quindi si è chiusa la vicenda, mò ... bisogna vedere, domani ne parliamo eh... (incomprensibile) ...

MICHELE : va bene....

ANTONIO : chied la licenza .. eh.....

MICHELE : va buò.....

ANTONIO : pericolo massimo

MICHELE : va buono.....

ANTONIO : penso che sia passato.....

.....i due si salutano.....

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

Particolare importanza, sempre a proposito del rilascio della medesima concessione, ha una conversazione avvenuta il 19 dicembre 2001, all'interno dell'ufficio romano di Via Spontini, tra **Antonio DE SIO e Bruno LUONGO**, alla quale, peraltro si è già fatto riferimento, e che, perciò, si riporta nuovamente solo in parte, conversazione nel corso della quale il **DE SIO** racconta al suo interlocutore di essere riuscito ad ottenere il rilascio della concessione in oggetto in tempi particolarmente brevi, grazie all'intervento dell'On. **Sergio D'ANTONI**, rispetto al quale, aggiunge lo stesso **DE SIO**, è rimasto obbligato:

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA
19.12.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN
ROMA (progr. n. 21812, 21813, 21814)**

Nell'ambiente sono presenti Antonio e Bruno Luongo

Progr. n. 21812, ore 10.32

OMISSIS

Il Giudice per le *Indagini Preliminari*
dr.ssa *Gera* *Romaniello*

694

Antonio -Bruno io ti ho... non mi trovo nella condizione materiale di poter fare operazioni. Quindi ora o tieni fiducia... chiaro? E non credo (parole incomprensibili) e quindi dovete aspettare, devi aspettare, dovete aspettare, dovete... perché tu devi sapere un'altra cosa, che voglio che tu ti metti bene in testa: io personalmente mi trovo là dentro, non per colpa vostra, in una situazione che praticamente ero fuori da... dal suolo, perché lui l'ha comprato prima⁸³, e da... dall'affidamento, perché (parole incomprensibili). Io sono dovuto andare dal signor...

Bruno -GONNA?

Antonio -No... sì, dal signor GONNA, attraverso il... attraverso il segretario generale della CISL, **D'ANTONI**...

Progr. n. 21813, ore 10.41

Antonio -Ora, vale a dire... secondo te, **io nei riguardi di questa persona non sono obbligato? Perché se no io, oggi, oggi con voi...**

Bruno -Obbligato...

Antonio -...io con voi che cazzo vi dovevo dire? Te lo devo dire, il mio nome non esiste là dentro, io non posso fare niente. Capisci quello che ti voglio dire? Cristo benedetto!

Bruno -Sì...

Antonio -Io nel... nella... nella... nella... nel... nell'affidamento non c'ero proprio. (parole incomprensibili) ti devo fare una documentazione.

⁸³ La particolare premura in ordine al rilascio della concessione edilizia in oggetto, manifestata dai **DE SIO** nel corso delle numerose conversazioni riportate, risulta fondamentalmente dovuta al fatto che da una parte gli imprenditori in questione avevano già stipulato un contratto preliminare con i fratelli **Gaetano e Giulio NIGRO** (vds SI rese dai fratelli **NIGRO**, da **IANDOLO Giancarlo** e da **D'AVANZO Guido**) di Avellino per l'acquisto del suolo sul quale si dovrebbe costruire l'immobile - INAIL in oggetto, e d'altra parte non avevano ancora ottenuto il rilascio della relativa concessione edilizia riguardante il medesimo fondo; ciò spiega, dunque, sia le pressioni fatte dai **DE SIO**, a tutti i livelli, per accelerare la procedura di rilascio in oggetto, sia il fatto che gli stessi imprenditori abbiano cercato di prendere più tempo possibile in relazione al pagamento della tangente destinata ai funzionari INAIL, circostanza questa della quale si è più che ampiamente parlato.

- Bruno** -Tu hai fatto la domanda a nome di NOVIELLO?
- Antonio** -No, NOVIELLO ha detto: "Io sono malato di cuore, non sto bene... Ho necessità di associare. Ho individuato una ditta che si chiama Tizio, Caio e Sempronio...".
- Bruno** -Eh.
- Antonio** -Quello l'ha chiamato dopo tre ore che era intervenuto D'ANTONI, dopo tre ore avevano eseguito la delibera, che se no ora probabilmente eravamo in un'altra situazione. Dopo tre ore l'ha chiamato, ha detto... ha chiamato a NOVIELLO, ha detto (parole incomprensibili) Guarda, il Direttore... dice: "Bella cosa lì, si può fare, si può fare, mi faccia... mi faccia una richiesta...". Allora, ha fatto la richiesta a quello là e quello dice: "Nulla Osta". Ora voglio dire, benedetto... non mi fido e poi come cazzo ti devo dire, ma volete tenere conto che io su questo cazzo di lavoro tengo un... un peso su NOVIELLO che mi pesa l'ira di Dio, urge una riduzione fatta su co... sul prezzo che alla fine (parole incomprensibili), se no io non c'entravo proprio, per dire, in questo cazzo di (parola incomprensibile). Ma voi veramente pensate che alla fine io me ne devo uscire stracciato?
- Bruno** -Ma perché ti inventi queste cose?
- Antonio** -Ma io sono stracciato. Allora io rimango ancora con te, guarda, te lo giuro, se tu mi offri una... un... chiudiamo, chiudiamo... Chiudiamo, chiudiamo e poi dal punto di vista formale... se tu mi offri, parlo in termini concreti, no a... così... una possibilità che io me ne posso andare, l'importante che è finita così, io ti rendo disponibile questa... perché io mi sono rotto i coglioni di fronte a questa... perché voi trattate questo argomento con la stessa durezza e con la stessa cosa con cui trattate altre cose, dove sono andate diversamente le cose. Perché quelli là che... che hanno pigliato il lavoro, lo hanno pigliato sapendo da dove partiva e dove arrivavano, capito? Io invece ho dovuto fare lezione guida, sono dovuto andare alla scuola guida. E prima con quello del suolo, un imbecille che tiene un suolo vicino il cimitero: "Se mi puoi dare un miliardo e cento milioni", con un suolo che forse ne vale settecento. Primo! Due: trecentocinquantamiloni a NOVIELLO. Ma tu sai dire a me questo stronzo che non ha fatto un cazzo, che si porta...

OMISSIS

Infine appare utile, per concludere il discorso relativo alla concessione edilizia di cui si è parlato, richiamare l'attenzione e riportare taluni passaggi fondamentali delle sommarie informazioni rese il 28.2.2002 da **D'AVANZO Guido**, innanzi all'A.G.:

*Si dà atto che il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 10.00, innanzi al sottoscritto Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore in servizio presso la Procura della Repubblica di Potenza, coadiuvato, per la redazione del presente verbale, dal maresciallo capo Galgano Martino, in forza alla sezione di Polizia Giudiziaria dei Carabinieri sede della Procura, nonché dalle stenotipiste Statile Lucrezia e Romaniello Carmela, nell'ambito del procedimento penale numero 2353/01, invitato per rendere dichiarazioni in qualità di persona informata sui fatti, è comparso **D'Avanzo Guido**, nato a Venticano (AV) il 10 novembre 1952 e residente ad Avellino in Via Salvatore De Renzi, 8, identificato a mezzo carta d'identità numero AG 5850718 rilasciata dal Comune di Avellino in data 31 marzo 2001.*

Si dà atto che il presente verbale, per la complessità, la lunghezza e la particolarità dei temi ed argomenti trattati, verrà fonoregistrato ed allo stesso tempo redatto con l'ausilio di stenotipia a cura dei menzionati dipendenti della Scuola Galotta.

OMISSIS

DOMANDA - Un'altra cosa - ma questo, ovviamente, riguarda un piano diverso rispetto all'aspetto politico in senso stretto. Le ricordo che lei deve rispondere con sincerità alle domande che io le pongo -: lei, per averglielo riferito altri...?

RISPOSTA - Che cosa, scusi?

DOMANDA - Se non mi fa finire la domanda non è possibile che mi risponda. Per averglielo riferito altri, o per averlo qualcuno chiesto a lei direttamente, sa se in relazione a questa pratica ci siano state delle sollecitazioni esterne politiche, amministrative e di altro genere? Sto parlando di sollecitazioni.

RISPOSTA - Sì. Diciamo che l'aria che girava nella maggioranza - perché io con l'opposizione non avevo proprio parlato; non mi ero permesso di parlare perché ero convinto che una volta che parlavo io quelli mi avrebbero detto: "Ah, sì, sì, sì" - ...

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa Gerardi Romaniello

697

DOMANDA - Non ho capito. Era convinto di cosa?

RISPOSTA - Che l'opposizione, una volta che io avessi chiesto: "Rinviamola soltanto, perché dobbiamo vedere se si possono fare", sarebbe stata più a favore. Quasi sempre succede l'inverso: che l'opposizione non è mai a favore. Io ero convinto, quindi non ho mai parlato; però nel gruppo - nel gruppo, nel senso tra i consiglieri comunali - è stato detto: "Guarda che questa pratica si deve approvare", perché comunque era stato, in un certo senso, forse sollecitato. Ma pensare che ci fosse sotto qualcosa, no.

DOMANDA - Io non sto parlando di quello che c'è sotto.

RISPOSTA - No, le solite cose. Era stata... Sì, me lo dissero che questa era una pratica che bisognava fare, perché si era perso tanto tempo e quindi bisognava per forza approvarla.

DOMANDA - Questo discorso chi gliel'ha fatto specificamente?

RISPOSTA - In genere un po' tutti quanti, iniziando dal capogruppo e finendo a... come si chiama?

DOMANDA - Il capogruppo chi è?

RISPOSTA - Lello De Stefano, ma non perché me lo disse lui personalmente; disse: "Questa è una pratica che bisogna approvare, non ci sta motivo; questa è una pratica che va già da un sacco di tempo..." - più o meno, non mi ricordo -. E dissero... insomma, mi fecero capire... Ecco perché era difficile che io potessi... perché io lo pregai: "Fatemi la cortesia, rinviamola. Tanto non vi sto chiedendo chissà che cosa. Io vi chiedo solo di rinviare e dare la possibilità ai dipendenti dell'INAIL di parlare con Roma, perché sembrerebbe che può saltare il tutto".

DOMANDA - Ma il problema tecnico in Consiglio Comunale non si pone.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Si pone in Commissione?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quello del Piano Regolatore, del Piano Regolatore Generale?

RISPOSTA - Si potrebbe porre solo se c'è qualche consigliere o qualcuno che lo pone. E dato che in quel caso nessuno l'ha posto, perché tutti i membri della Commissione - iniziando dal professore Romano, la Genovese - stavano lì...

DOMANDA - I membri della Commissione Urbanistica?

RISPOSTA - Sì, che poi hanno approvato - dovrebbe risultare - questo

progetto.

DOMANDA - Il presidente della Commissione Urbanistica chi è? Una donna, mi pare. Come si chiama, Adele...?

RISPOSTA - Urbanistica? Non vorrei sbagliare - dovrebbe essere scritto - , ma o è Genovese oppure è una donna. C'erano Genovese, il professore Romano...

DOMANDA - Forse è la Commissione Edilizia.

RISPOSTA - Forse lei parla della Commissione Edilizia.

DOMANDA - Che, invece, è una donna?

RISPOSTA - Non ricordo. Ma sempre del Consiglio Comunale?

DOMANDA - Sì, mi sfugge il nome adesso.

RISPOSTA - Forse è Elvira Lenzi.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Elvira Lenzi, sì, è vero.

DOMANDA - Quella è Commissione Edilizia, cos'è?

RISPOSTA - Quella è Commissione Edilizia, sì. Oggi si è staccata da noi, comunque fa parte della Margherita e quindi del Partito Popolare: è Elvira Lenzi. Però, lei mi sembra che quel giorno non c'era.

DOMANDA - Questa pratica credo che vada prima in Commissione Urbanistica...

RISPOSTA - Urbanisticamente...

DOMANDA - Prima Urbanistica e poi Edilizia, credo?

RISPOSTA - Sì, erano passati tutti i pareri concordi, insomma tutti favorevoli. Ecco perché mi dissero che non era possibile...

DOMANDA - Quindi il problema tecnico lei non se lo pose proprio, quello del Piano Regolatore?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Perché uno poteva anche porlo.

RISPOSTA - Ma di questo problema fui investito troppo - come dire - in fretta, l'ultimo periodo, gli ultimi giorni; poi andai fuori, perché andai a Bologna, quindi, voglio dire...

DOMANDA - Ma lei questo Iandolo lo conosce? L'ha mai sentito nominare?

RISPOSTA - Ad Avellino? E' di Avellino?

DOMANDA - Sì. Questo ingegnere Iandolo.

RISPOSTA - Ci sono gli Iandolo, ce ne sono più di uno. Mi sembra che l'ingegnere Iandolo... se è un ragazzo alto, snello...

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Dovrebbe essere... Lo conosco, so dove abita, perché ha

più o meno... no, forse è più giovane di me, però personalmente lo conosco perché abita... dovrebbe abitare di fronte all'ex Distretto Militare; so che sta in una palazzina bassa.

DOMANDA - Invece l'avvocato...?

RISPOSTA - Io l'avvocato, sinceramente...

DOMANDA - ...Gaetano Nigro?

RISPOSTA - Io - perché ce ne sono più di uno - lo confondo.

DOMANDA - Mi pare che lui ci ha detto che parcheggia la macchina vicino a dove la parcheggia lei, questo avvocato Nigro.

RISPOSTA - In che senso parcheggia la macchina dove...?

DOMANDA - Dice che siete vicini di garage, in qualche modo.

RISPOSTA - Può darsi che ha il garage dove ce l'ho io. Io l'avvocato ho difficoltà a... Non difficoltà, ho più memoria visiva che... Tenga conto che faccio l'avvocato ad Avellino da un paio di anni - prima stavo a Caserta, poi sono stato a Napoli, poi a Milano, ecc. -, quindi li conosco tutti; dire che non li conosco sarebbe assurdo. A conoscere li conosco tutti, però non riesco mai troppo a collegarli.

DOMANDA - Ma lei i nomi di politici "importanti, eccellenti"... Può essere scappato al Sindaco, al capogruppo, a qualcuno della maggioranza: "Questa è una pratica che interessa a Mancino", così, anche per sentito dire... Lei deve essere sincero, l'ha sentito dire oppure no, anche nei corridoi: "Guardate, questa è una pratica per cui..."?

RISPOSTA - Che mi abbiano detto: "Questa è una pratica che è stata sollecitata", questo me l'ha detto - come si suol dire - in tante cose... Questa è una pratica che ci hanno sollecitato. Quindi io ho saputo, perché io ho chiesto, ripeto, ho sollecitato...

DOMANDA - Io ora le ho fatto una domanda particolare.

RISPOSTA - Non ricordo; proprio del presidente Mancino, non credo. Non mi hanno mai detto: "Questa è una pratica...". Non mi ricordo, perché, ripeto, ho cercato... ma mi dicevano sempre: "No, guarda..."

DOMANDA - Mancino è un nome che uno difficilmente si scorda, se gliel'hanno detto. Se il capogruppo, per esempio, o il Sindaco, le ha detto: "Guardate che..."... Lei si chiama Guido, "Guido, senti un attimo, non fare tante storie perché abbiamo avuto la telefonata di Nicola Mancino".

RISPOSTA - No, a questo livello proprio no... ma mi avrebbe...